

Studio comparativo sulle Federazioni di atletica leggera in Europa

Jorge Salcedo de Castro

Segretario generale della FPA (Federazione portoghese di atletica)

Nota della redazione

*L'articolo che segue è la sintesi della prima parte di un importante studio condotto da Jorge Salcedo de Castro per comparare alcuni aspetti della **performance** delle Federazioni Europee di Atletica Leggera. Lo studio costituisce la parte preliminare di un lavoro più complesso finalizzato all'individuazione di nuove strategie di sviluppo per la Federazione Portoghese di Atletica. Esso è stato realizzato nel quadro del Programma MEMOS (Master Europeo in Management delle Organizzazioni Sportive) sostenuto dal CIO. Riteniamo che i dati e le informazioni contenute siano di notevole interesse anche per il lettore italiano. Una modesta quantità dei dati riportati nello studio risultano diversi da quelli in possesso della FIDAL, Centro Studi e Ricerche, che come è noto è impegnato da tempo in un'attività di ricerca sistematica sulla **performance organizzativa**. Si è preferito comunque mantenere i dati riportati dall'autore per garantire la massima fedeltà al testo originale.*

Il contesto, la problematica e gli obiettivi del lavoro

La Federazione Portoghese di Atletica ha l'obiettivo istituzionale di favorire l'accesso alla pratica sportiva e lo sviluppo della prestazione di alto livello e la sua rilevanza per il sistema sportivo portoghese è sta-

ta definita dalla legge nazionale di base per lo sport (13 gennaio 90).

L'atletica portoghese ha conosciuto le sue fasi di sviluppo iniziale a partire dal secondo decennio del XX secolo con la fondazione ufficiale della federazione nel novembre 1921, poi approdata sostanzialmente alla struttura attuale nel

1929. Da allora il movimento atletico legato alla Federazione ha conosciuto notevole sviluppo e significativi progressi a livello internazionale. Per comprendere meglio la collocazione internazionale dell'atletica portoghese nel quadro dei paesi Europei, è stata intrapresa in questa occasione un'analisi della perfor-

ance organizzativa della federazione con l'intento essenziale di comparare quest'ultima con quella di federazioni di atletica di paesi di dimensioni assimilabili (circa 10 milioni di abitanti).

Questo confronto non è solo mirato a definire semplicemente gli standard di prestazione organizzativa ma ha ovviamente anche lo scopo preciso di favorire l'elaborazione di una nuova strategia di sviluppo della federazione idonea a migliorarne ulteriormente l'efficacia.

L'ipotesi di partenza che lo studio intende testare sostiene che l'atletica in Portogallo presenta buoni risultati sportivi internazionali, ma al tempo stesso è caratterizzata da un numero limitato di tesserati rispetto alla popolazione, pochi impianti adeguati alla pratica atletica, difficoltà economiche notevoli per la promozione sportiva ed una scadente struttura professionale relativamente alle risorse umane.

La metodologia dell'indagine

Sono stati raccolti dati sulle principali variabili sportive giudicate rilevanti per comprendere le dimensioni e l'impatto effettivo delle attività federali. Sono stati anche raccolti dati di sfondo di tipo non sportivo per meglio comprendere il quadro di riferimento dei vari stati sui quali è stata effettuata la comparazione.

Le variabili sportive si riferiscono alle seguenti categorie: strutture e norme organizzative, risorse umane, club, impianti, competizioni e risultati sportivi. I dati extra-sportivi

raccolti si riferiscono a quelle variabili di sfondo più suscettibili di influenzare la dimensione sportiva, quindi sostanzialmente la popolazione di ciascun paese e le condizioni finanziarie.

I dati si riferiscono al periodo 1997-2000. In diversi casi, per mancanza di dati sufficienti, è stata utilizzata un'unica annata, in genere quasi sempre il 2000, salvo quando diversamente indicato.

Sono state così raccolte informazioni per ciascun paese sui seguenti parametri di prestazione organizzativa:

- a) **Atleti tesserati** (per sesso e categoria d'età - secondo i gruppi ufficiali IAAF)
- b) **Numero degli atleti di Elite** (sulla base dei primi 100 atleti nel nuovo "IAAF world ranking" iniziato nel 2000, che considera le migliori 5 prestazioni per stagione realizzate da parte di ciascun atleta, a cui viene attribuito uno specifico valore sulla base di una tabella standardizzata che considera anche il tipo di competizione e l'eventuale presenza di vento favorevole o contrario).
- c) **Numero di società sportive affiliate**
- d) **Numero di allenatori**
- e) **Numero di giudici**
- f) **Numero di impianti (all'aperto e al coperto)**

- g) **Numero di gare organizzate dalle diverse federazioni nelle varie categorie**
- h) **Risultati conseguiti a livello internazionale** (Olimpiadi, Campionati del Mondo ed europei, indoor, outdoor e di campestre)
- i) **Budget**
- j) **Numero dei rappresentanti di ciascun paese nel Consiglio, commissioni e nei comitati IAAF e EAA** (per valutare la capacità di ogni paese di penetrare nei centri decisionali e tecnici delle istituzioni che governano l'atletica)

La maggior parte dei dati raccolti sono stati rapportati alla dimensione della popolazione nazionale per potere ottenere degli indici effettivamente comparabili ed effettuare quindi confronti più corretti che non fossero influenzati troppo dalle differenze demografiche esistenti tra i vari paesi. Altre misure derivate sono state calcolate calcolando il numero degli atleti di elite e di allenatori e giudici in rapporto al numero totale degli atleti affiliati per valutare efficacemente la produttività del sistema.

Le fonti

In considerazione della notevole varietà dei dati, sono state utilizzate numerose fonti di informazione:

- dati raccolti presso le Federazioni estere, attraverso appositi sondaggi con riferimento al periodo 1997-2000. La maggior parte delle federazioni peraltro si è dimostrata assai poco collaborativa e di solito ha limitato l'invio di dati all'anno 2000.
- "Concise Annual Report Form 1999", report sui vari stati fornito dalla IAAF (numero di atleti affi-

liati, clubs, allenatori, giudici, impianti, gare organizzate dalla Federazione nazionale).

- IAAF World Rankings per ogni specialità al 18/12/00, per i dati relativi agli atleti d'élite.
- "The International Track and Field Annuals" 1998-2000, prodotto dall'Association of Track and Field Statisticians, soprattutto per le medaglie vinte negli an-

ni 1997,1998 e 1999.

- Dati statistici forniti dalla IAAF e EAA, sulle gare indoor, cross-country ed altre.
- Dati IAAF e EAA relativi alla struttura organizzativa dei vari paesi.
- Sito web del "National Geographic" per i dati sulla popolazione.
- Annuari e report della FPA (Federazione Portoghese di Atletica) 1998, 1999, 2000.

ATLETI

Tabella 1 - Atleti affiliati nei vari paesi¹

Paese	Numero di atleti tesserati	Paese	Numero di atleti tesserati
Austria	23.000	Grecia	253.105
Bielorussia	49.600	Ungheria	9.346
Belgio	62.466	Irlanda	20.000
Repubblica Ceca	13.733	Italia	76.051
Danimarca	10.433	Lussemburgo	1.090
Finlandia	6.103	Paesi Bassi	14.502
Francia	48.664	Portogallo	12.154
Germania	857.691	Spagna	69.149
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	150.000	Svezia	72.300

¹ N.d.R.: Come indicato in premessa, sono stati riportati integralmente i dati dello studio, anche se i dati relativi ad alcuni paesi come Grecia e Germania non sembrano attendibili, riferendosi con ogni probabilità ad atleti che non hanno attività competitiva. Anche il dato dell'Italia è scorretto o limitato ad alcune categorie non precisamente indicate.

Principali risultati

SEZIONE I: DATI ASSOLUTI

Risorse umane

Si è ritenuto di facilitare l'analisi dei risultati presentandoli in formato tabellare con brevi commenti laddove necessario. Le tabelle che seguono riportano i principali dati per paese in valore assoluto con riferimento ad atleti, allenatori, giudici e così via. Va chiarito che per attribuire un valore effettivo a queste informazioni è opportuno "pesare" questi dati con la popolazione nazionale, come si può vedere nella sezione successiva (misure standardizzate).

Tabella 2 - Atleti d'Elite nei vari Paesi

Paese	Numero di Atleti d'Elite	Paese	Numero di Atleti d'Elite
Austria	17	Grecia	53
Bielorussia	46	Ungheria	50
Belgium	27	Irlanda	26
Repubblica Ceca	51	Italia	88
Danimarca	8	Lussemburgo	0
Finlandia	75	Paesi Bassi	32
Francia	142	Portogallo	34
Germania	187	Spagna	83
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	122	Svezia	40

Fonte: IAAF World Rankings 2000.

ALLENATORI E GIUDICI

La comparabilità dei dati sugli allenatori va considerata con una certa cautela, dal momento che le definizioni di “allenatore” in uso nei vari paesi sono parzialmente diverse. In alcuni paesi (es. Portogallo, Italia) sono stati considerati solo gli allenatori certificati in possesso di qualifica, mentre in altri paesi questo criterio potrebbe non essere stato seguito.

Anche se ciò non si evidenzia dai dati statistici, si può aggiungere che il Portogallo ha un numero di Giudici internazionali particolarmente elevato rispetto agli altri paesi europei, tenendo conto della popolazione. Infatti il Portogallo conta, con 2 Giudici tecnici Internazionali IAAF, 5 giudici di area Europea EAA, 1 giudice di marcia IAAF e 2 EAA.

Tabella 3 - Numero di Allenatori per paese

Paese	Numero di allenatori	Paese	Numero di allenatori
Austria	328	Grecia	300
Bielorussia	680	Ungheria	190
Belgio	525	Irlanda	500
Repubblica Ceca	1841	Italia	5354
Danimarca	354	Lussemburgo	0
Finlandia	1100	Paesi Bassi	173
Francia	7000 appross.	Portogallo	664
Germania	1413	Spagna	767
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	Sconosciuto	Svezia	2935

Tabella 4 - Numero di Giudici/Paese

Paese	Numero di giudici	Paese	Numero di giudici
Austria	450	Grecia	2500
Bielorussia	260	Ungheria	2395
Belgio	1572	Irlanda	100
Repubblica Ceca	3535	Italia	5174
Danimarca	350	Lussemburgo	0
Finlandia	8000	Paesi Bassi	8261
Francia	8000	Portogallo	1174
Germania	20500	Spagna	2972
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	Sconosciuto	Svezia	185

Tabella 5 - Numero di club per paese

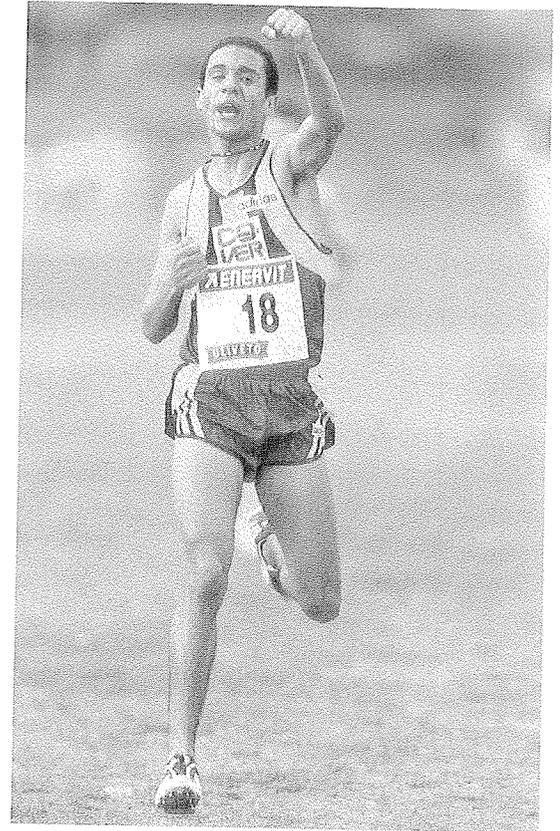
Paese	Numero di club	Paese	Numero di club
Austria	328	Grecia	500
Bielorussia	168	Ungheria	168
Belgio	155	Irlanda	300
Repubblica Ceca	289	Italia	2841
Danimarca	223	Lussemburgo	10
Finlandia	550	Paesi Bassi	273
Francia	1800	Portogallo	464
Germania	7652	Spagna	637
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	1500	Svezia	1096

SOCIETÀ SPORTIVE
E IMPIANTI

Alcuni di questi dati, di fonte IAAF, sembrano in effetti poco credibili (si vedano ad esempio quelli relativi a Danimarca, Grecia, Svezia e Irlanda) e quindi le comparazioni sviluppate a partire da essi non sono probabilmente attendibili, con conseguenze significative per alcune elaborazioni successive.

Tabella 6 - Numero di impianti di Atletica per paese

Paese	Aperto		Indoor	
	Sintetico	Terra battuta	Solo Allenamento	Gara
Austria	48	n.d.		1
Bielorussia	9	30	14	6
Repubblica Ceca	24	99		1
Danimarca	2	0	2	1
Finlandia	200	30	12	12
Francia	554	45	11	
Germania	800	7000	20	23
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	265	200		2
Grecia	5			1
Ungheria	19	137		1
Irlanda	4			1
Italia	980	0		5
Lussemburgo	7	2	0	0
Paesi Bassi	120	45	4	0
Portogallo	31	0	3	0
Spagna	215	0	8	5
Svezia	4			23



GARE E RISULTATI INTERNAZIONALI

Tabella 7 - Numero di competizioni organizzate per paese

	Competizioni nazionali								Competizioni internazionali							
	Senior		Junior		Giovan.		Totale		Senior		Junior		Giovan.		Totale	
	N. Comp	N. days	N. Comp	N. days	N. Comp	N. days	Total Comp	Total days	N. Comp	N. days	N. Comp	N. days	N. Comp	N. days	Total Comp	Total days
Austria	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D
Bielorussia	28	8	32	8	32	8	92	24	12	4	0	0	0	0	12	4
Belgio	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D
Repubblica Ceca	49	61	38	54	76	104	163	219	26	28	5	5	3	3	34	36
Danimarca	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D
Finlandia	481	N.D	228	N.D	135	N.D	844	N.D	70	N.D	27	N.D	22	N.D	119	N.D
Francia	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D
Germania	80	120	24	32	44	84	148	236	187	183	4	8	11	16	202	207
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D
Grecia	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D
Ungheria	44	64	44	64	64	72	152	200	23	29	2	2	4	4	29	35
Irlanda	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D
Italia	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	1351	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	N.D	639	N.D
Lussemburgo	83	95	91	103	97	117	271	315	0	0	0	0	0	0	0	0
Paesi Bassi	1.052	1.255	1101	1.310	767	830	2920	3395	10	13	13	13	0	0	23	26
Portogallo	75	111	45	61	42	57	162	229	14	18	5	6	3	6	22	30
Spagna	50	66	15	23	23	37	88	126	13	25	1	1	0	0	14	26
Svezia	36	68	24	56	28	60	88	184	6	10	5	10	2	4	13	24

N.D. - Non disponibile.

Tabella 8 - Risultati conseguiti dai vari paesi nelle più importanti competizioni (1997-2000)

Paese	Giochi Olimpici 2000		Campionati Mondiali aperto 1997/1999		Campionati Europei outdoor 1998		Campionati Mondiali indoor 1997/1999		Campionati Europei indoor 1998/2000		Campionati Mondiali Cross Country 1997/98/99/2000		Campionati Europei di Cross 1997/98/99/2000	
	Med.	4°-8°	Med.	4°-8°	Med.	4°-8°	Med.	4°-8°	Med.	4°-8°	Med.	4°-8°	Med.	4°-8°
Austria	1	1	0	2	1	1	0	4	2	4	0	0	0	1
Bielorussia	5	4	4	8	2	16	0	0	0	2	0	0	0	0
Belgio	0	0	1	2	0	2	0	0	2	4	1	3	4	13
Rep. Ceca	2	6	5	11	3	7	7	8	11	11	0	0	0	0
Danimarca	1	1	2	1	0	2	2	0	0	1	0	0	1	2
Finlandia	1	2	2	5	3	8	0	3	3	5	1	0	1	3
Francia	0	7	5	14	4	16	4	5	13	10	3	7	12	12
Germania	5	24	22	38	23	32	12	17	21	16	0	3	2	7
Gr. Bret. & Irlanda N.	6	15	13	18	16	12	8	4	11	11	4	11	11	18
Grecia	4	4	8	7	3	6	4	3	5	9	0	0	0	0
Ungheria	0	3	1	5	2	13	2	4	4	8	0	0	1	1
Irlanda	1	1	0	3	3	3	1	1	2	4	4	3	3	8
Italia	2	6	7	23	9	18	1	5	4	7	0	4	1	11
Lussemburgo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Paesi Bassi	0	0	0	3	1	5	2	3	1	4	0	0	0	0
Portogallo	1	0	4	4	6	1	1	3	4	2	5	6	17	20
Spagna	1	8	9	13	8	17	2	9	7	18	0	13	6	14
Svezia	1	3	2	6	1	5	0	5	4	5	0	0	2	1

Nella tabella è indicato sia il numero degli atleti medagliati sia il numero di piazzamenti conseguiti tra il 4° e l'8° posto.

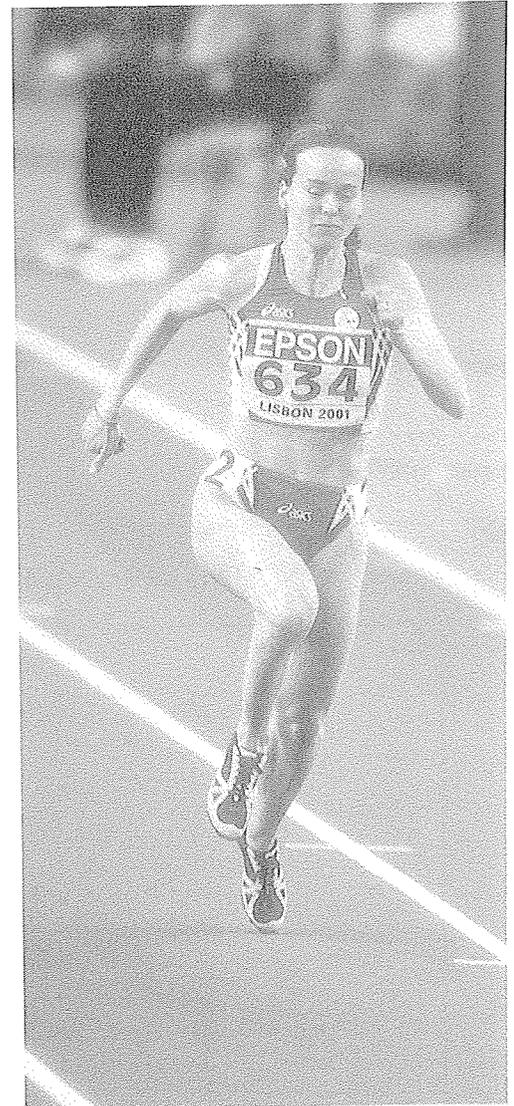


Tabella 9 - Totale delle Medaglie e dei finalisti

Country	Competizioni Outdoor		Competizioni Indoor		Competizioni di cross		Totale all events	
	Totale Medag.	Totale 1°/8°	Totale Medag.	Totale 1°/8°	Totale Medag.	Totale 1°/8°	Medag.	1°/8°
Austria	2	6	2	10	0	1	4	17
Bielorussia	11	39	0	2	0	0	11	41
Belgio	1	5	2	6	5	21	8	32
Repubblica Ceca	10	34	18	37	0	0	28	71
Danimarca	3	7	2	3	1	3	6	13
Finlandia	6	21	3	11	2	5	11	37
Francia	9	46	17	32	15	34	41	112
Germania	50	144	33	66	2	12	85	222
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	35	80	19	34	15	44	69	158
Grecia	15	32	9	21	0	0	24	53
Ungheria	3	24	6	18	1	2	10	44
Irlanda	4	11	3	8	7	18	14	37
Italia	18	65	5	17	1	16	24	98
Lussemburgo	0	0	0	0	0	0	0	0
Paesi Bassi	1	9	3	10	0	0	4	19
Portogallo	11	16	5	10	22	48	38	74
Spagna	18	56	9	36	6	33	33	125
Svezia	4	18	4	14	2	3	10	35

NUMERO DI TESSERATI PER CLUB

La Grecia, con 506 tesserati/club, il Belgio con 403 e anche la Bielorussia con 295 hanno un numero di tesserati per club nettamente superiore rispetto al resto delle federazioni considerate, probabilmente per effetto del fatto che molti atleti tesserati a polisportive prendono anche una tessera per l'atletica leggera, senza svolgere però alcuna attività. Poi c'è un gruppo di Federazioni con circa 100 tesserati/club (Germania, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Lussemburgo e Spagna), e quindi tutte le altre con valori più bassi. I casi con il numero minore di atleti sono la Finlandia con 11, il Portogallo con 26 e Francia e Italia con 27.

Tabella 11 - Numero di tesserati per club

Paese	Numero di Atleti affiliati per club	Numero di club	Tesserati/Club
Austria	23.000	328	70
Bielorussia	49.600	168	295
Belgio	62.466	155	403
Repubblica Ceca	13.733	289	48
Danimarca	10.433	223	47
Finlandia	6.103	550	11
Francia	48.664	1800	27
Germania	857.691	7652	112
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	150.000	1500	100
Grecia	253.105	500	506
Ungheria	9.346	168	56
Irlanda	20.000	300	67
Italia	76.051	2841	27
Lussemburgo	1.090	10	109
Paesi Bassi	14.502	273	53
Portogallo	12.154	64	26
Spagna	69.149	637	109
Svezia	72.300	1096	66

Tabella 12 - Numero di Atleti tesserati per atleti d'élite e numero di atleti per allenatore

Paese	Atleti Tesserati/ Atleti d'Elite	Atleti/Allenatore	Atleti/Giudici
Austria	1.353	70	51
Bielorussia	1.078	73	190
Belgio	2.314	119	40
Repubblica Ceca	269	7	4
Danimarca	1.304	29	30
Finlandia	81	6	0,8
Francia	343	7	6
Germania	4.587	607	42
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	1.230	-	-
Grecia	4.776	844	101
Ungheria	187	49	4
Irlanda	769	40	200
Italia	864	14	15
Lussemburgo	1.090	-	-
Paesi Bassi	453	84	2
Portogallo	357	18	10
Spagna	833	90	23
Svezia	1.808	25	391

RELAZIONE PRATICA
DI BASE E DI ELITE

I dati riportati in tabella mostrano la notevole produttività della Finlandia, seguita da Ungheria, Repubblica Ceca, Francia e Portogallo. All'ultimo posto del ranking abbiamo la Grecia, che peraltro appare penalizzata dal numero incredibilmente elevato di atleti tesserati, indicato dalle fonti ufficiali. Per le stesse ragioni la Germania si trova

al penultimo posto, pur avendo il maggior numero di atleti d'élite.

Quanto al rapporto tra numero di atleti e di allenatori, in teoria, un basso numero di atleti per allenatore dovrebbe corrispondere ad una più elevata produttività in termini di risultati, dal momento che gli atleti potrebbero essere meglio seguiti. In effetti, l'indice atleti/allenatori si presenta particolarmente favorevole in quei paesi la cui elevata produttività è stata già segnalata e verrà confermata successivamente anche dai dati standardizzati sulla popolazione: Finlandia, Repubblica Ceca e Portogallo. L'indice è mediamente positivo per l'Ungheria, ma non per la Francia che invece ha produttività elevata. Ancora una volta lo scadente indice di Germania e Gre-

cia va ricollegato al numero esagerato di atleti tesserati registrati, la maggior parte dei quali probabilmente non svolge alcuna attività competitiva e quindi non ha alcun supporto da un allenatore.

Per quanto riguarda la relazione tra atleti e giudici, anche qui la condizione ideale è quella di un indice sufficientemente basso, che indicherebbe quindi un numero elevato di giudici in grado di seguire in modo ottimale gli atleti nelle competizioni. Malgrado ciò si può notare che gli indici assumono in alcuni casi valori assai strani, come ad es. in Finlandia, Paesi Bassi, Ungheria e Repubblica Ceca, dove il numero di giudici sembra davvero eccessivo rispetto ai tesserati esistenti. La situazione opposta si verifica in Svezia, Irlanda e Bielorussia.

*Dati ponderati
in rapporto
alla popolazione*

Di seguito verranno riportati i valori dei principali indicatori in rapporto alla popolazione dei vari paesi presi in considerazione (cfr. tabella n. 13).

Va considerato peraltro che le norme relative alla partecipazione alle competizioni non sono identiche in tutti i paesi: in alcuni casi - come il Portogallo - per partecipare alla maggioranza delle gare su strada il tesseramento non risulta necessario. Questo spiega il fatto che in Portogallo gli atleti che gareggiano nelle gare su strada è di circa 125.000, comprensivo di diverse modalità competitive, mentre gli affiliati alla Federazione sono solo circa 12.000.

Come già evidenziato è in Grecia che si registra il maggiore impatto dell'atletica sulla popolazione con 24 Atleti tesserati ogni 1.000 abitanti. Con meno di metà di questo valore troviamo poi la Germania (10 tesserati per 1.000 abitanti), la Svezia (8), il Belgio (6), quindi Irlanda e Bielorussia con 5. Il resto dei paesi mostra invece valori molto bassi, compresi tra 3 dell'Austria a meno di 1 per la Francia.

Tabella 13 - Tasso di partecipazione per paese (Atleti per 1000 abitanti e rapporto popolazione atleti)

Paese	Popolazione	Atleti/ 1000 abitanti	Popolazione/ tesserati
Austria	8.087.000	2,8	352
Bielorussia	10.167.000	4,9	205
Belgio	10.225.000	6,1	164
Repubblica Ceca	10.284.000	1,3	749
Danimarca	5.325.000	1,9	510
Finlandia	5.170.000	1,2	847
Francia	59.067.000	0,8	1.214
Germania	81.950.000	10,5	96
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	59.364.000	2,5	396
Grecia	10.539.000	24	42
Ungheria	10.076.000	0,9	1.078
Irlanda	3.734.000	5,4	187
Italia	57.717.000	1,3	759
Lussemburgo	432.000	2,5	396
Paesi Bassi	15.799.000	0,9	1.089
Portogallo	9.992.000	1,2	822
Spagna	39.418.000	1,8	570
Svezia	8.856.000	8,2	122

RELAZIONE POPOLAZIONE/ ATLETI DI ÉLITE

Vediamo chiaramente che la Finlandia rimane al primo posto nella capacità di produrre atleti di élite in rapporto alla propria popolazione, con un atleta d'élite ogni 68.933 abitanti. L'Irlanda sale al 2° posto con un atleta d'élite ogni 143.615 abitanti, la 3° con un atleta d'élite ogni 198.849 abitanti Seguono poi Ungheria, Repubblica Ceca. Nella parte bassa della tabella troviamo l'Italia, al 17° posto, il Portogallo all'8° posto con un atleta d'élite ogni 293.882 abitanti.

Tabella 14 - Numero di abitanti per atleti d'élite

Paese	Rapporto Popolazione/ Atleti d'Elite
Austria	475.706
Bielorussia	221.022
Belgio	378.704
Repubblica Ceca	201.647
Danimarca	665.625
Finlandia	68.933
Francia	415.965
Germania	438.235
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	486.590
Grecia	198.849
Ungheria	201.520
Irlanda	143.615
Italia	655.873
Lussemburgo	-
Paesi Bassi	493.719
Portogallo	293.882
Spagna	475.277
Svezia	221.400

Tabella 15 - Numero di abitanti per allenatore e giudice

Paese	Popolazione/ No. Allenatori	Popolazione/ No. Giudici
Austria	24.655	17.971
Bielorussia	14.951	39.104
Belgio	19.476	6.504
Repubblica Ceca	5.586	2.909
Danimarca	15.042	15.214
Finlandia	4.700	646
Francia	8.438	7.383
Germania	57.997	3.998
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	-	-
Grecia	35.130	4.216
Ungheria	53.032	4.207
Irlanda	7.468	37.340
Italia	10.780	11.155
Lussemburgo	-	-
Paesi Bassi	91.324	1.912
Portogallo	15.048	8.511
Spagna	51.392	13.263
Svezia	3.017	47.870

RELAZIONE POPOLAZIONE, NUMERO DI ALLENATORI E DI GIUDICI

Questi dati andrebbero letti tenendo conto anche della relazione tra numero di atleti/numero di allenatori e della relazione tra popolazione/medaglie (che trova tra i migliori Finlandia, Repubblica Ceca e Irlanda). L'Italia è un caso abbastanza interessante dal momento che vi riscontriamo una buona relazione tra numero di atleti e numero di allenatori mentre la relazione tra popolazione e atleti in medaglia e finalisti non è altrettanto buona.

**NUMERO DI ABITANTI
PER CLUB
E PER IMPIANTO
DI ATLETICA**

I dati riportati nella prima colonna possono evidenziare l'impatto dei club di atletica in ciascun paese. Due paesi nordici, Svezia and Finlandia, hanno il miglior rapporto abitanti per club, con 8.080 e 9.400 rispettivamente. Troviamo poi Germania e Irlanda con valori tra 10.000 e 13.000. In un terzo gruppo tra 20.000 e 25.000 abbiamo Italia, Grecia, Portogallo, Danimarca e Austria. Tra 30.000 e 40.000 si collocano Francia, Repubblica Ceca e Gran Bretagna e Irlanda del Nord. Nelle posizioni inferiori con valori molto elevati tra 60.000 e 66.000, troviamo Bielorussia, Spagna e Belgio.

Per quanto riguarda gli impianti, vanno ricordate le cautele espresse precedentemente a proposito dell'attendibilità dei dati di alcuni paesi, che possono spiegare alcune delle notevoli disparità che possono essere identificate. Se consideriamo esclusivamente le piste sintetiche (indice non riportato nella tabella n. 16), il paese favorito appare la Finlandia con 25.850 abitanti per impianto, che corrisponde certamente all'eccellente produttività in termini di élite. Questa relazione è un po' meno evidente per l'Italia (58.995 abitanti per impianto sintetico), e ovviamente assai meno per il Lussemburgo (61.714 abitanti per impianto), che non ha risultati d'élite.

La relazione tra popolazione e numero complessivo di impianti di at-

letica, sintetici o no (tabella n. 16), è certamente più importante per quanto riguarda l'offerta di opportunità generali per l'allenamento. In questo caso la Germania conduce, con circa 10.000 abitanti per impianto. La Finlandia mantiene comunque una buona posizione con 22.478 abitanti

per impianto. Tra 40.000 e 60.000 troviamo il Lussemburgo (48.000) e l'Italia (58.895). Con valori inferiori a 100.000 abitanti per impianto si trovano in Ungheria (64.590), Repubblica Ceca (83.610), Paesi Bassi (95.750) e Francia (98.609). Il Portogallo è solo al 13° posto.

Tabella 16 - Numero di abitanti per club e per impianto di atletica

Paese	Popolazione/ Club	Popolazione/ impianti
Austria	24.655	168.479
Bielorussia	60.517	260.692
Belgio	65.968	-
Repubblica Ceca	35.585	83.610
Danimarca	23.879	2.662.500
Finlandia	9.400	22.478
Francia	32.815	98.609
Germania	10.710	10.506
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	39.576	127.665
Grecia	21.078	2.107.800
Ungheria	59.976	64.590
Irlanda	12.447	933.500
Italia	20.316	58.895
Lussemburgo	43.200	48.000
Paesi Bassi	57.872	95.752
Portogallo	21.534	322.323
Spagna	61.881	183.340
Svezia	8.080	2.214.000

Tabella 17 - Numero di tesserati per medaglia e per finalista (1°-8°)
nelle grandi manifestazioni internazionali

Paese	Atleti tesserati/ Medaglie		Atleti tesserati/ Finalisti	
	a	b	a	B
Austria	5.750	5.750	1.438	1.353
Bielorussia	4.509	4.509	1.210	1.210
Belgio	20.822	7.808	5.679	1.952
Repubblica Ceca	490	490	193	193
Danimarca	2.087	1.739	1.043	803
Finlandia	678	555	191	165
Francia	1.872	1.187	624	435
Germania	10.333	10.090	4.084	4.046
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	2.778	2.174	1.316	949
Grecia	10.546	10.546	4.776	4.776
Ungheria	1.038	935	223	212
Irlanda	2.857	1.429	1.053	541
Italia	3.307	3.169	927	776
Lussemburgo	-	-	-	-
Paesi Bassi	3.626	3.626	763	763
Portogallo	760	320	467	164
Spagna	2.561	2.095	752	553
Svezia	9.038	7.230	2.259	2.066

a) - Solo Campionati Outdoor e Indoor.
b) - Totale inclusi campionati di Cross.

RELAZIONE TRA TESSERATI E PRESTAZIONI DI ALTO LIVELLO

Non si rileva alcun cambiamento
significativo tra la graduatoria che

Tabella 18 - Ranking rapporto tesserati/medaglie e tesserati/Finalisti
nelle competizioni mondiali ed europee incluso il cross

Ranking	Tesserati/Medaglie	Tesserati/Finalisti
1	Portogallo	Portogallo
2	Repubblica Ceca	Finlandia
3	Finlandia	Repubblica Ceca
4	Ungheria	Ungheria
5	Francia	Francia
6	Irlanda	Irlanda
7	Danimarca	Spagna
8	Spagna	Paesi Bassi
9	Gran Bretagna & Irlanda del Nord	Italia
10	Italia	Danimarca
11	Paesi Bassi	Gran Bretagna & Irlanda del Nord
12	Bielorussia	Bielorussia
13	Austria	Austria
14	Svezia	Belgio
15	Belgio	Svezia
16	Germania	Germania
17	Grecia	Grecia

include le competizioni di cross e quella che considera solo le competizioni all'aperto e indoor, al massimo lievi variazioni di una o due posizioni. La variazione più significativa si trova ovviamente proprio per il Portogallo, che se si considerano anche le gare di Cross passa dal terzo al primo posto, e l'Irlanda, che per simili ragioni sia pure a livello diverso passa dal nono al sesto posto.

Complessivamente (tenendo quindi conto di entrambi i tipi di competizioni) si riscontra il ranking seguente: Portogallo, Repubblica Ceca, Finlandia, Ungheria, Francia, Irlanda, Danimarca, Spagna, Gran Bretagna e Irlanda del Nord e quindi Italia. Al fondo della graduatoria troviamo il Belgio, la Germania e la Grecia, nonostante gli eccellenti risultati che questi due paesi hanno in valore assoluto. Una situazione simile si ritrova se consideriamo i finalisti e non le medaglie. Anche in questo caso troviamo delle variazioni se calcoliamo i risultati solo per le competizioni internazionali outdoor e indoor o se includiamo il cross: in questo caso il Portogallo, passa dal 4° posto al 1°, l'Irlanda, dal 10° al 6°, e il Belgio dal 17° al 14° come conseguenza delle buone prestazioni di questo paese nelle campestri.

Nella tabella n. 18 è possibile leggere la graduatoria completa del rapporto tra tesserati e medaglie e tra tesserati e finalisti nelle competizioni mondiali ed europee ivi incluso il cross.

POPOLAZIONE PER MEDAGLIE E PER FINALISTA

Lo stesso tipo di analisi questa volta calcolato sulla popolazione nazionale e non sui tesserati, è proposto nella tabella n. 19.

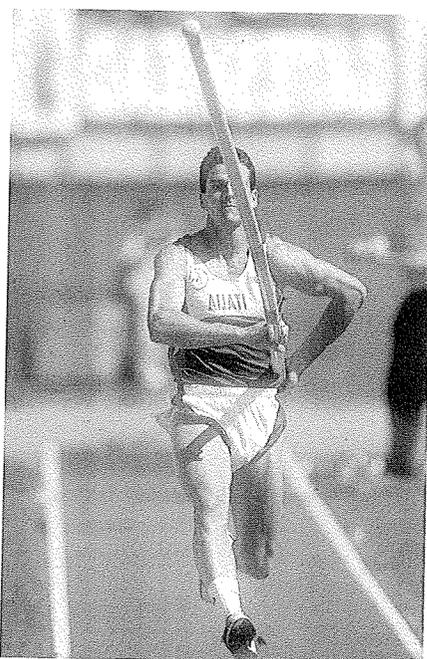


Tabella 19 - Popolazione per numero di medaglie e per finalisti

Paese	Popolazione/ Medaglie		Popolazione/ Medaglie	
	a	b	a	B
Austria	2.021.750	2.021.750	505.438	475.706
Bielorussia	924.273	924.273	247.976	247.976
Belgio	3.408.333	1.278.125	929.545	319.531
Repubblica Ceca	367.286	367.286	144.845	144.845
Danimarca	1.065.000	887.500	532.500	409.615
Finlandia	574.444	470.000	161.563	139.730
Francia	2.271.808	1.440.656	757.269	527.384
Germania	987.349	964.118	390.238	386.557
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	1.099.333	860.348	520.737	375.722
Grecia	439.125	439.125	198.849	198.849
Ungheria	1.119.556	1.007.600	239.905	229.000
Irlanda	533.429	266.714	196.526	100.919
Italia	2.509.435	2.404.875	703.866	588.949
Lussemburgo	-	-	-	-
Paesi Bassi	3.949.750	3.949.750	831.526	831.526
Portogallo	624.500	262.947	384.308	135.027
Spagna	1.459.926	1.194.485	428.457	315.344
Svezia	1.107.000	885.600	276.750	253.029

a) - Solo Campionati Outdoor e Indoor.

b) - Totale inclusi campionati di Cross.

Tabella 20 - Ranking Popolazione/Medaglie e Popolazione/Finalisti

Ranking	Popolazione/Medaglie	Popolazione/Finalisti
1	Portogallo	Irlanda
2	Irlanda	Portogallo
3	Repubblica Ceca	Finlandia
4	Grecia	Repubblica Ceca
5	Finlandia	Grecia
6	Gran Bretagna & Irlanda del Nord	Ungheria
7	Svezia	Bielorussia
8	Danimarca	Svezia
9	Bielorussia	Spagna
10	Germania	Belgio
11	Ungheria	Gran Bretagna & Irlanda del Nord
12	Spagna	Germania
13	Belgio	Danimarca
14	Francia	Austria
15	Austria	Francia
16	Italia	Italia
17	Paesi Bassi	Paesi Bassi

Anche in questi casi sia per le medaglie che per i finalisti troviamo più o meno le stesse variazioni precedentemente rilevate, a seconda del fatto che le gare di cross vengano incluse o meno. Nella maggior parte dei casi, c'è una variazione di una o due posizioni, più marcate per Portogallo, Bielorussia (dove le attività di cross sono irrilevanti), Germania (anch'essa poco efficace nel cross), Gran Bretagna/Irlanda del Nord, Svezia e Belgio (che invece hanno buoni risultati nel cross).

Il ranking comparativo generale, anche questa volta con l'inclusione delle prove di cross è riportato nella tabella n. 20.

RELAZIONE POPOLAZIONE/
NUMERO
DI RAPPRESENTANTI
NEGLI ORGANI IAAF E EAA

Abbiamo quindi proposto due modi per valutare la produttività nazionale, uno che tiene conto dei tesserati e l'altro dell'intera popolazione. Quando consideriamo la popolazione rispetto ai tesserati si nota un miglioramento significativo per Irlanda, Regno Unito, Belgio, Germania e Grecia.

Un peggioramento si riscontra invece per la Repubblica Ceca, la Finlandia, l'Ungheria, la Francia, la Danimarca, Spagna, l'Italia (dal 10° al 16° posto in quanto a medaglie, dal 9° al 16° per finalisti). La produttività per tesserato dell'Italia è quindi migliore della produttività per abitante.

Tabella 21 - Relazione Popolazione/Numero di rappresentanti IAAF e EAA

Paese	Numero di rappresentanti	Popolazione/Num. di rappresentanti
Austria	2	4.043.500
Bielorussia	-	-
Belgio	1	10.225.000
Repubblica Ceca	2	5.142.000
Danimarca	3	1.775.000
Finlandia	5	1.034.000
Francia	8	7.383.375
Germania	12	6.829.167
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	11	5.396.727
Grecia	1	10.539.000
Ungheria	5	2.015.200
Irlanda	3	1.244.667
Italia	11	5.247.000
Lussemburgo	-	-
Paesi Bassi	1	15.799.000
Portogallo	8	1.249.000
Spagna	13	3.032.154
Svezia	4	2.214.000

Tabella 22 - Relazione Budget/Popolazione e tesserati (in Dollari)

Paese	Budget/Popolazione	Budget/Tesserati
Austria	0,12	43
Bielorussia	0,14	204
Belgio	-	-
Repubblica Ceca	0,11	80
Danimarca	-	-
Finlandia	0,15	131
Francia	-	-
Germania	0,10	9
Gran Bretagna & Irlanda del Nord	0,22	88
Grecia	-	-
Ungheria	0,06	64
Irlanda	-	-
Italia	0,22	164
Lussemburgo	0,29	115
Paesi Bassi	0,21	228
Portogallo	0,24	194
Spagna	0,20	116
Svezia	0,35	43

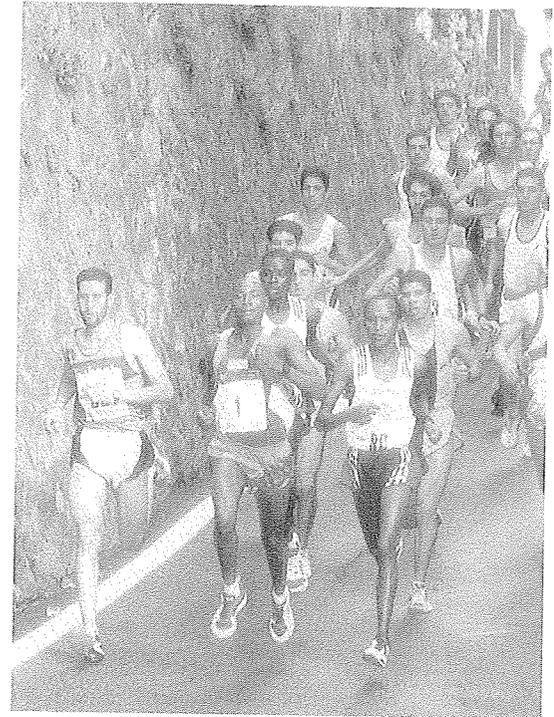
RELAZIONE BUDGET/
POPOLAZIONE
E TESSERATI

In una analisi globale, la Spagna occupa il primo posto con 13 rappresentanti, seguita da Germania (12), Regno Unito e Italia con 11 e Francia e Portogallo con 8. Se consideriamo la popolazione, abbiamo la Finlandia al 1° posto (1 rappresentante per 1.034.000 abitanti), l'Irlanda (1/1.244.667), e il Portogallo (1/1.249.000).

RELAZIONE BUDGET/NUMERO DI MEDAGLIE E FINALISTI

Come si può facilmente rilevare le condizioni finanziarie migliori si trovano in Svezia e Lussemburgo, con 0,35 e 0,29 dollari per abitante. Segue il Portogallo 0,24 e poi Italia e Regno Unito con 0,22, Paesi Bassi con 0,21, Spagna con 0,20, e così via. In generale i paesi con il budget più elevato dovrebbero avere la migliore condizioni possibile per la promozione dell'atletica, ma i dati non sono del tutto chiari, dato che è stato preso in considerazione il budget globale indipendente dalla destinazione effettiva delle diverse voci di spesa. In rapporto al numero di tesserati,

la condizione migliore si trova nei Paesi Bassi (228 dollari per tesserato), seguita dalla Bielorussia con 204, il Portogallo 194, l'Italia con 164, la Finlandia con 131 e così via. Naturalmente anche questo valore va preso con molta cautela, dal momento che il valore globale non considera con precisione quanto del bilancio di ciascuna federazione è assegnato alle attività di alta prestazione o rivolto ad altre finalità. Le successive elaborazioni relativamente all'efficienza economica nella produzione di medaglie dovrebbero quindi essere analizzate con la stessa cautela.



Questi dati conducono alle conclusioni che seguono: il migliore utilizzo del budget disponibile in termini di produzione di medaglie si trova nella Repubblica Ceca, seguita da Ungheria e Finlandia se consideriamo solo le gare all'aperto e indoor. Includendo il cross il Portogallo rimpiazza la Finlandia.

Meno efficienti nell'impiego del budget ai fini della produttività in termini di medaglie sono la Svezia, Italia e i Paesi Bassi. In quest'ultimo paese il costo di una medaglia è di 825.000\$US, più di venti volte superiore ai 39.286\$US per medaglia della Repubblica Ceca.

Qualche differenza la troviamo se analizziamo il costo per i finalisti, dove l'Ungheria migliora la sua posizione rispetto alla Repubblica Ceca, mentre il Portogallo la peggiora.

Tabella 23 - Relazione Budget/Numero di medaglie e finalisti (in dollari)

Paese	Budget/Medaglie		Budget/Finalisti	
	a	B	a	B
Austria	250.000	250.000	62.500	58.824
Bielorussia	136.364	136.364	36.585	36.585
Belgio	-	-	-	-
Repubblica Ceca	39.286	39.286	15.493	15.493
Danimarca	-	-	-	-
Finlandia	88.889	72.727	25.000	21.622
Francia	-	-	-	-
Germania	96.385	94.118	38.095	37.736
Great Britain & Irlanda del Nord	245.759	192.333	116.404	83.987
Grecia	-	-	-	-
Ungheria	66.667	60.000	14.286	13.636
Irlanda	-	-	-	-
Italia	543.478	520.833	152.439	127.551
Lussemburgo	-	-	-	-
Paesi Bassi	825.000	825.000	173.684	173.684
Portogallo	147.375	62.053	90.692	31.865
Spagna	296.296	242.424	86.957	64.000
Svezia	388.875	311.100	97.219	88.886

a) - Solo Campionati Outdoor e Indoor.

b) - Totale inclusi campionati di Cross.

Conclusioni sulla situazione dell'atletica portoghese

Attraverso questo studio è stato possibile verificare alcune delle ipotesi di partenza, relative al posizionamento dell'atletica portoghese nel contesto dell'atletica Europea. Alcuni dati hanno certamente confermato le ipotesi di partenza, mentre altri sono piuttosto sorprendenti:

- a) il numero di tesserati per 1000 abitanti è uno dei peggiori tra i paesi studiati (quart'ultimo posto) con 1,2 tesserati per 1000 abitanti) e questo indica una delle principali priorità d'intervento per la federazione.
- b) Anche il numero di tesserati per club in Portogallo (26) è uno dei più bassi in Europa, data la prevalenza di piccole società di atletica o di piccole sezioni di atletica di club polisportivi con budget assai ridotti e integralmente basati sul volontariato.
- c) Il numero di atleti di élite rispetto al totale dei tesserati è invece uno dei migliori (1 per 357 tesserati, al quinto posto). La posizione invece è solo l'ottava in rapporto alla popolazione (1 atleta d'élite ogni 293.882 abitanti).
- d) Il numero di tesserati per allenatore è il quinto tra i paesi considerati (1 per 18 Atleti), ma dovrebbe ulteriormente essere elevato considerando ad esempio i dati di riferimento della Finlandia (1 per 6), della Francia e Repubblica Ceca (1 per 7) che individuano un modello idoneo ad reale supporto tecnico "individualizzato" agli atleti, determinante soprattutto nelle discipline tecniche. Ciò individua quindi una delle priorità della FPA: l'incremento del numero di allenatori qualificati.
- e) Il Portogallo è il 5° paese tra quelli studiati per quanto riguarda l'offerta di gare agli atleti, facilitando così un adeguato sviluppo di esperienza di gara negli atleti.
- f) La disponibilità di impianti di atletica è assolutamente insoddisfacente, con un impianto ogni 322.323 abitanti, valore che piazza il Portogallo alla 13° posizione del ranking. Ciò limita chiaramente l'accesso della popolazione alla pratica atletica, specie in alcune regioni del paese.
- g) I risultati degli atleti di alto livello sono comunque soddisfacenti o addirittura eccellenti, a seconda del tipo di indicatori usati: il Portogallo è al primo posto nel ranking relativo alla relazione tesserati/medaglie e tesserati/finalisti se consideriamo tutte le competizioni internazionali, incluse quelle di cross (o al terzo posto se escludiamo le campestri). Un'identica eccellente collocazione è riscontrabile con riferimento alla relazione tra medaglie e popolazione complessiva, mentre le posizione è un po' meno soddisfacente se consideriamo i finalisti a conferma dell'insufficiente profondità della prestazione portoghese di élite.
- h) Anche se il budget disponibile è inferiore a quello necessario rimane uno dei più soddisfacenti rispetto ad altre Federazioni europee e anche l'efficienza dell'uso del budget in rapporto alla prestazione di alto livello appare soddisfacente.

Questi dati nel complesso consentono di sostenere l'elaborazione di nuove linee di azione della federazione in rapporto alle problematiche del reclutamento, dello sviluppo dell'impiantistica e della formazione degli allenatori, alla professionalizzazione, alle relazioni con le situazioni e alla ricerca di fonti di finanziamento alternative.